



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
*Alta Formazione Artistica e Musicale*  
**Conservatorio statale di Musica "Francesco Morlacchi"**  
Piazza Annibale Mariotti, 2 – 06123 Perugia  
[www.conservatorioperugia.com](http://www.conservatorioperugia.com)

Prot. n. 7141/A16

Del 11 novembre 2015

La presente convenzione (di seguito la "Convenzione") è stipulata in data 11 novembre 2015

tra

**Il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia con sede in Piazza A. Mariotti, 2, C.F. 80003310549 (di seguito il Conservatorio) nella persona del Direttore M<sup>o</sup> Piero Caraba, nato a Roma il 08/02/1956**

e

**SCUOLA COMUNALE DI MUSICA DI GUBBIO con sede in Gubbio P.zza Grande n. 9 (di seguito l'Istituto) nella persona del Legale Rappresentante Dott. Roberto Tanganelli nato a Gubbio il 26/09/1973 e residente per la carica in Gubbio P.zza Grande n. 9 C.F. 02870860547**

**Premesso che**

- il Capo 1, art. 2, comma 1, lettera E, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21 dicembre 1999, n. 508" (in G. U. n. 135 del 13 giugno 2003) prevede che le Accademie di belle arti, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli Istituti superiori per le industrie artistiche, i Conservatori di musica, gli Istituti musicali pareggiati e l'Accademia nazionale di danza, attraverso i propri statuti di autonomia e nel rispetto delle disposizioni ivi contenute, disciplinano le "modalità e procedure per le intese programmatiche, e le convenzioni finalizzate ad incentivare sinergie con altri enti ed organismi pubblici e privati, anche stranieri";
- l'art. 4 comma 2 del D.P.R. 08.07.2005 prevede che le istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale possono attivare nei limiti delle risorse finanziarie comunque acquisite nei propri bilanci, attività formative finalizzate alla formazione permanente e ricorrente, alla educazione degli adulti, nonché attività formative esterne attraverso contratti e convenzioni;
- l'art. 1 comma 47 dello Statuto di autonomia del Conservatorio, approvato con D.M. 336 del 14.07.2005, prevede l'avvio di rapporti di collaborazione, anche sotto forma di convenzione, con soggetti, istituzioni ed organismi nazionali, comunitari, ed internazionali, pubblici e privati;
- l'art. 1 comma 8 dello Statuto di autonomia del Conservatorio prevede il decentramento anche parziale in relazione a particolari esigenze culturali o socio-economiche del territorio, di attività didattiche

riguardanti i propri corsi.

- che l'Istituto risponde ai requisiti di cui al Regolamento sulle convenzioni con le scuole di musica del Territorio, pubblicato in data 30/10/2014 ed emendato con delibera n. 112 nella seduta del Consiglio Accademico del 15/07/2015;

**tutto ciò premesso**

**si conviene e stipula quanto segue:**

**Art. 1**

**(Oggetto, finalità e durata della Convenzione)**

La presente Convenzione ha per oggetto l'attivazione presso l'Istituto di Corsi di preparazione alla Formazione Accademica, secondo regolamenti, programmi di studio e programmi d'esame forniti dal Conservatorio, indirizzati all'apprendimento delle competenze tecniche, compositive, di interpretazione, di esecuzione e di analisi utili per una adeguata preparazione agli esami di ammissione ai Corsi di Diploma Accademico di I livello impartiti presso il Conservatorio.

**La durata della presente Convenzione è stabilita in anni tre a partire dall'Anno Accademico 2015/2016.**

Le parti hanno facoltà di rinnovare per iscritto, espressamente e mediante medesime procedure, la presente Convenzione, rimanendo comunque esclusa ogni possibilità di tacito rinnovo.

La presente Convenzione può inoltre essere revocata per causa di forza maggiore che ne impedisca la regolare applicazione, ovvero per inadempimento di una delle parti o nel caso vengano meno i requisiti indicati nel Regolamento. In tali casi l'avviso di recesso dalla convenzione deve avvenire con almeno tre mesi di anticipo, in forma scritta, e comunque salvaguardando l'esaurimento delle attività intraprese nell'anno nel quale la causa di forza maggiore ovvero l'inadempimento si manifesta. Le parti concordano le forme per la revoca della convenzione.

**Art. 2**

**(Oneri a carico dell'Istituto)**

L'Istituto assolve alla realizzazione dei percorsi musicali di cui all'art. 1 della presente convenzione attraverso la disponibilità di personale, strutture ed attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche.

L'Istituto, con risorse proprie, assicura, in conformità alle priorità assegnate con le modalità previste all'art. 3:

1. la copertura delle spese inerenti le ore di lezione svolte nei predetti percorsi musicali realizzati secondo le modalità previste dal presente disciplinare;
2. la copertura delle spese per le commissioni esaminatrici;
3. la copertura delle spese per attività connesse ai corsi e svolte presso i locali dell'Istituto;
4. la copertura delle spese per la realizzazione delle attività di valutazione, monitoraggio e validazione dei percorsi intrapresi e per il coordinamento della funzione didattica.



L'Istituto si impegna a dotare i locali messi a disposizione per la realizzazione dei corsi delle attrezzature didattiche e strumentali necessarie in base alle richieste del Conservatorio. La proprietà delle attrezzature rimane in capo all'Istituto.

Rimangono a carico dell'Istituto i costi di gestione della struttura, del personale docente, del personale componente le commissioni esaminatrici del Conservatorio, del Coordinatore per le attività educative e didattiche di cui all'art. 3, del personale di amministrazione eventualmente impiegato, nonché le spese relative ad ulteriori ampliamenti dell'offerta formativa proposti dal Conservatorio e approvati dall'Istituto.

**Art. 3**  
***(Realizzazione delle attività)***

Il Conservatorio s'impegna ad elaborare le linee generali - contenenti i requisiti e le competenze di accesso da verificare in sede di esame di ammissione e di promozione ai relativi anni di corso, i programmi e le finalità didattiche da perseguire e gli strumenti di verifica degli obiettivi raggiunti - per la programmazione delle attività didattiche di cui alla presente Convenzione sulla base delle esigenze rilevate d'intesa con l'Istituto e nei limiti delle risorse finanziarie stanziato dallo stesso.

In particolare il Conservatorio sovrintende alla specifica attività didattica direttamente connessa all'attivazione dei corsi di formazione preaccademica, effettua le valutazioni relativamente agli obiettivi quantitativi e qualitativi raggiunti, e individua modalità di implementazione, ottimizzazione ovvero correzione delle azioni poste in essere.

A tal fine l'Istituto e il Conservatorio concertano, entro il 30 luglio di ogni anno, le priorità relative all'individuazione e all'attivazione di specifici percorsi formativi e delle azioni connesse, attivando a tale scopo l'organismo di cui all'art. 8.

Il Legale Rappresentante dell'Istituto può individuare una figura di coordinamento, denominata Coordinatore per le attività educative e didattiche, preposto all'esecuzione e alla verifica del rispetto dei termini della presente convenzione. Il Coordinatore per le attività educative e didattiche assolve inoltre alla funzione di delegato del Legale Rappresentante ai rapporti con il Conservatorio per le attività musicali poste in essere ai sensi della presente convenzione.

**Art. 4**  
***(Reclutamento personale docente)***

Per l'individuazione del personale docente da impegnare sulle specifiche discipline musicali da attivare, le parti convengono quanto segue:

Il personale docente viene individuato, a insindacabile giudizio, da una commissione formata dal Direttore dell'Istituto, dal Coordinatore per le attività educative e didattiche nominato dal Conservatorio ed da un docente del Conservatorio stesso, sulla base di specifici titoli culturali e artistico-professionali prodotti dai candidati all'insegnamento ed inoltrati direttamente alla Direzione dell'Istituto.

**Art. 5**  
**(Allievi e organizzazione didattica)**

Le iscrizioni al percorso formativo dell'Istituto sono subordinate al superamento di una prova preordinata alla verifica di specifiche competenze musicali (esame di ammissione), alla quale sovrintende una Commissione d'esame nominata dal Direttore dell'Istituto.

L'espletamento delle prove di cui al presente articolo avviene presso la sede dell'Istituto.

Le prove di selezione per l'ammissione ai corsi vengono effettuate tenuto conto degli obiettivi previsti dai percorsi formativi individuati dal Conservatorio.

Le modalità di svolgimento della didattica e di organizzazione delle attività e degli insegnamenti rispondono alla tipicità dell'insegnamento musicale: individualità della lezione di strumento; ascolto e comprensione degli eventi sonori; pratica della musica d'insieme, anche per piccoli gruppi e/o duetti ed organici orchestrali qualora compresi, comunque sulla base di programmi annuali di studio rilasciati dal Conservatorio.

L'apprendimento maturato dagli studenti nelle attività e insegnamenti attivati sarà acquisito attraverso il superamento di un esame da svolgersi presso l'Istituto, nella sessione estiva di ogni anno, secondo le modalità di cui al Regolamento dei Corsi di preparazione alla Formazione Accademica. Allo studente esaminato verrà rilasciata dall'Istituto apposita attestazione dell'esame superato.

Al termine dei percorsi formativi di ciascuna disciplina prevista nei vari livelli di apprendimento, vengono rilasciate le relative certificazioni delle competenze acquisite e valide ai fini del riconoscimento dei rispettivi ed eventuali crediti (totali e/o parziali) nei percorsi Accademici di I livello attivati dal Conservatorio.

È altresì possibile abbreviare di uno o più anni l'esame di promozione e/o effettuare richiesta anticipata della certificazione di competenze di fine livello, secondo le modalità indicate nel Regolamento.

Gli esami per l'ottenimento delle certificazioni delle competenze acquisite si svolgeranno in Conservatorio in sessioni riservate.

A detti esami di ciascuna delle certificazioni di competenze di fine livello sovrintende una Commissione d'esame, composta dal Direttore dell'Istituto o suo delegato e da due docenti del Conservatorio della specifica materia designati dal Direttore del Conservatorio stesso.

**Art. 6**  
**(Accettazione dei regolamenti, programmi e percorsi formativi)**

L'Istituto accetta integralmente e senza riserva alcuna il Regolamento dei Corsi di preparazione alla Formazione Accademica, i programmi di studio e d'esame, l'articolazione dei percorsi formativi così come proposti dal Conservatorio, allegati alla presente Convenzione, come sua parte integrante e sostanziale.



**Art. 7**  
**(Formazione permanente)**

Le parti riconoscono nella formazione e nell'aggiornamento permanente lo strumento per garantire la qualità dell'offerta formativa impartita dall'Istituto.

A tale scopo, in sede di programmazione annuale l'organismo di cui all'art. 8 definisce le linee di intervento per la formazione e l'aggiornamento permanente del personale docente impegnato nelle discipline musicali attivate ai sensi della presente Convenzione.

Al Conservatorio è affidata in via esclusiva l'organizzazione e la realizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento di cui al presente articolo.

Il Conservatorio, per l'ideazione e l'organizzazione dei percorsi di formazione permanente di cui al presente articolo, acquisisce le proposte elaborate dall'organismo di cui all'art. 8.

Ai costi si provvede con i fondi dell'Istituto finalizzati alla formazione e all'aggiornamento del personale docente.

**Art. 8**  
**(Comitato tecnico-scientifico)**

Per la concreta organizzazione dello svolgimento dell'attività didattica é costituito il Comitato tecnico-scientifico.

Il Comitato tecnico-scientifico è costituito da:

- il Direttore dell'Istituto,
- il Coordinatore delle attività educative e didattiche del Conservatorio,
- n.2 docenti del Conservatorio designati dal Direttore del Conservatorio,
- n.1 docente di discipline musicali in servizio presso l'Istituto e individuato dal Direttore.

Il Comitato tecnico-scientifico:

1. Elabora il piano delle attività didattiche delle discipline musicali attivate, in conformità con i programmi di cui all'art. 6, sentiti i docenti delle discipline musicali attivate;
2. Elabora i contenuti degli esami di ammissione delle diverse discipline musicali attivate, i criteri e le prove di ammissione nelle singole discipline;
3. Elabora proposte di corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente dell'Istituto impegnato nell'insegnamento delle discipline musicali previsti dall'art. 7 della presente Convenzione;
4. Acquisisce le risultanze del monitoraggio valutativo posto in essere dal Conservatorio sul generale andamento didattico dei percorsi formativi ai fini dell'ottimale organizzazione del piano dell'offerta formativa.

Il Comitato tecnico-scientifico assolve inoltre a funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e la

realizzazione di ulteriori attività connesse, nell'ambito degli spazi di autonomia e flessibilità dell'Istituto.

Il Comitato tecnico-scientifico è presieduto dal Direttore dell'Istituto, che lo convoca almeno due volte l'anno, di concerto con il Direttore del Conservatorio.

In prima applicazione della presente Convenzione i Direttori del Conservatorio e dell'Istituto assolvono ai compiti del costituendo Comitato tecnico-scientifico.

**Art. 9**  
**(Attività correlate)**

Il Conservatorio e l'Istituto favoriscono, tra l'altro, la realizzazione di attività congiunte di studio e ricerca, cicli di conferenze, incontri, attività culturali e musicali, concerti, installazioni multimediali, performance, etc. etc..

In particolare, presso l'Istituto possono essere organizzati annualmente concerti con la partecipazione degli allievi del Conservatorio, giornate di studio e promozione culturale ed eventi di produzione artistica.

Le parti possono inoltre concordare la partecipazione degli studenti dell'Istituto ad attività poste in essere dal Conservatorio, al fine di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto.

**Art. 10**  
**(Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro)**

Gravano, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/98, sull'Istituto gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro. Il personale docente e gli studenti sono tenuti ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'Istituto, che ne renderà pubblica la conoscenza attraverso gli abituali canali divulgativi. L'Istituto pertanto, garantisce che il personale docente e gli studenti impegnati nelle attività didattiche o scientifiche presso le proprie strutture - ed eventualmente in quelle del Conservatorio - sono assicurati per responsabilità civile e contro gli infortuni. Il Conservatorio, analogamente, garantisce che il proprio personale, impegnato nelle attività dell'organismo di cui all'art. 8 ovvero in operazioni d'esame presso le strutture dell'Istituto, è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

**Art. 11**  
**(Trattamento dei dati)**

Il trattamento dei dati personali relativi alle carriere degli studenti, onde garantire la piena attuazione degli impegni di cui alla presente convenzione, avverrà nel perseguimento delle finalità istituzionali proprie di ciascuno dei due enti e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Titolare dei dati è l'Istituto.



**Art. 12**  
**(Risoluzione delle controversie)**

Qualunque controversia avente ad oggetto la validità, l'interpretazione e l'esecuzione della presente Convenzione, sarà devoluta ad un Collegio Arbitrale con sede in Perugia.

Il Collegio Arbitrale sarà composto da tre Arbitri di cui uno nominato dall'Istituto, uno nominato dal Conservatorio ed il terzo dai primi due di comune accordo ovvero dal Presidente della Corte d'Appello di Perugia.

Al Presidente della Corte d'Appello di Perugia spetta la nomina dell'Arbitro per la parte che non vi abbia provveduto entro 30 giorni dalla nomina dell'arbitro di controparte.

L'arbitrato si svolgerà in forma rituale ai sensi degli artt. 816 ss. c.p.c.

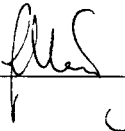
**Art. 13**  
**(Norme transitorie e finali)**

Per quanto non previsto nella presente convenzione le parti si riportano alle norme comuni e speciali di diritto civile ove compatibili.

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 31.

Perugia, 11/12/2015

Per l'Istituto


  
CUBBIO CULTURA  
E MULTISERVIZI S.R.L.  
L'Amministratore Unico  
Dott. Roberto Tanganelli

Per il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi"



  


Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 ss. del c.c. le parti sottoscrivono esplicitamente gli artt. 2, 4, 5, 6, 8 e 12 del presente disciplinare.

Per l'Istituto

  
CUBBIO CULTURA  
E MULTISERVIZI S.R.L.  
L'Amministratore Unico  
Dott. Roberto Tanganelli

Per il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi"



## **REGOLAMENTO**

**per la disciplina delle Convenzioni tra le Istituzioni musicali non statali  
e il Conservatorio Francesco Morlacchi di Perugia  
così come emendato con DELIBERA 112 nella seduta del Consiglio Accademico del  
15/07/2015**

### **Preambolo**

Il presente regolamento ha lo scopo di stabilire i principi cui devono attenersi le convenzioni regolanti le collaborazioni fra il Conservatorio Morlacchi di Perugia e le istituzioni musicali non statali, scuole, associazioni ed in generale con ogni soggetto che opera nel settore musicale (sinteticamente "scuola") al fine della integrazione didattica ed in particolare del rilascio da parte del Conservatorio di certificazioni.

### **Articolo 1- Requisiti oggettivi**

La scuola che aspira a concludere convenzioni con il Conservatorio deve possedere i seguenti requisiti:

- a. deve essere un soggetto giuridico formalmente e stabilmente costituito (associazione, fondazione o altro ente anche non avente personalità giuridica) ed avere fra gli scopi statutari e fondativi l'insegnamento della musica e/o la diffusione dell'educazione musicale.
- b. deve operare stabilmente in una struttura adeguata, tale da consentire lo svolgimento proficuo e regolare delle lezioni;
- c. deve assicurare, anche tramite collaborazioni esterne o sinergie con altre strutture analoghe, un adeguato livello qualitativo di insegnamento ed un'adeguata articolazione dei corsi di insegnamento;
- d. deve avere a disposizione stabilmente una dotazione strumentale idonea allo svolgimento proficuo e regolare delle lezioni e degli esami.
- e. La maggiore articolazione dei corsi sarà pregiudiziale per l'individuazione degli Istituti da convenzionare.

### **Articolo 2 - Requisiti degli insegnanti**

Gli insegnanti della Scuola debbono essere in possesso di un diploma o altro titolo equivalente rilasciato da un Conservatorio o istituto parificato. Il reclutamento di nuovi insegnanti, successivamente alla firma della convenzione, può avvenire anche tramite bando pubblico e concorso per titoli che verranno valutati da una Commissione composta da tre membri:

- a. Il Direttore della Scuola o suo delegato;
- b. Il Direttore del Conservatorio Morlacchi o suo delegato;
- c. Un insegnante della specifica disciplina scelto dal Direttore del Conservatorio Morlacchi.

Non possono essere insegnanti della scuola i docenti che prestano, contemporaneamente ed in qualsiasi forma, servizio presso il Conservatorio Morlacchi.



### Articolo 3 – Didattica

La scuola deve garantire che le lezioni dei corsi principali si svolgano in modo individuale, tranne che per le materie teoriche che possono svolgersi collettivamente. I percorsi ed i programmi didattici devono essere quelli indicati dal Conservatorio Francesco Morlacchi o con questo concordati.

Tale requisito deve ritenersi essenziale per il permanere della convenzione e il suo mancato rispetto consentirà al Conservatorio di sciogliere unilateralmente la convenzione.

### Articolo 4 - Esami e verifiche

Sarà garantita agli allievi della scuola la possibilità di sostenere esami di Certificazione di competenza delle discipline previste per l'abbattimento dei debiti di entrata ai corsi triennali, secondo i programmi del Conservatorio Morlacchi. Saranno esclusi dalle Certificazioni di competenza gli esami relativi allo strumento principale per il quale, una volta acquisito un adeguato livello di preparazione, sarà consentito accedere direttamente all'esame di ammissione al Corso di Diploma accademico di I livello, nel rispetto dei requisiti ordinari previsti per tale ammissione.

I crediti acquisiti con le Certificazioni di competenza saranno riconosciuti dal Conservatorio Francesco Morlacchi di Perugia.

A richiesta della Scuola convenzionata sarà possibile effettuare l'esame di competenza per lo strumento principale presso il Conservatorio.

**La convenzione potrà essere interrotta dal Conservatorio nel caso in cui, dopo tre anni dalla data della firma della convenzione stessa, nessun allievo della Scuola abbia fatto richiesta di certificazioni o di ammissione presso il Conservatorio Francesco Morlacchi di Perugia.**

La convenzione potrà essere altresì interrotta in qualsiasi momento su richiesta della Scuola.

### Articolo 5 – Valutazione dei requisiti

Il possesso dei requisiti di cui agli artt. 1 e 2 dovrà essere valutato dalla Commissione per i rapporti con le scuole di musica del Territorio nominata annualmente dal Direttore.

La convenzione potrà essere richiesta e conclusa in ogni momento, ma entrerà in vigore a partire dall'inizio dell'Anno Accademico successivo alla data della sua sottoscrizione.

### Articolo 6 – Durata, corrispettivo e agevolazioni

La convenzione si intende tacitamente rinnovata all'inizio di ciascun anno accademico, salvo il venir meno dei requisiti della Scuola convenzionata.

Gli esami di certificazione di competenza saranno soggetti ad una tassazione a carico dei candidati, che sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Accademico. Lo svolgimento di detti esami avverrà presso il Conservatorio. Eventuali eccezioni, dovute a particolari esigenze, saranno valutate caso per caso.

Alla Scuola sarà garantito un canale di accesso preferenziale alle informazioni delle attività del Conservatorio, nonché condizioni economiche di favore per la frequenza alle iniziative del Conservatorio e per la presentazione delle domande di certificazioni di competenza.

